

**L'Associazione fondiaria  
come opportunità e  
strumento proponibile per  
l'accorpamento funzionale e  
produttivo delle superfici  
abbandonate, sottoutilizzate,  
o inadeguate.**

**Bossolasco 15.10.2016  
andrea cavallero Unito**

**Abbandono o sottoutilizzazione  
dei terreni : estese aree  
alpine, appenniniche,  
alto collinari e collinari  
a invasione arbustiva e forestale.**

**Con riferimento al territorio che ci  
ospita alcune immagini:**

**Abbandono alto collinare**



**Sottoutilizzazione e abbandono**



**Abbandono alto collinare**



**Abbandono e boscaglia di invasione**



**Il costo dell'abbandono è notevole: mancati prodotti, alterazione ambientale e paesaggistica, ridotta fruibilità, perdita di posti di lavoro, di opportunità .....**  
**Intensificazione produttiva compensativa in altri ambienti non sempre sostenibile.**

### **Cause "abbandono":**

- **Frazionamento fondiario.**
- **Insufficienti sup. aziendali**
- **bassa produttività unitaria.**
- **Scarsa integrazione fra aree**
- **Inadeguata formazione professionale.**
- **Insufficiente iniziativa imprenditoriale.**



- Importanza territoriale  
dei differenti paesaggi:**
- crescente importanza del paesaggio forestale, non sempre positivo per gravi carenze gestionali;
  - progressiva riduzione del paesaggio agro-pastorale in collina e montagna

Il paesaggio **agro-pastorale** è di enorme significato fruitivo, risultato di attività pregresse in parte conservate: **sistemazioni**, ma soprattutto **vegetazioni: “segni d’erba”** di un passato in parte recuperabile, con forte presenza di **prati** e **pascoli**.

- Il **frazionamento e le modeste superfici aziendali**
- hanno “ingessato” ogni intervento operativo in **collina e montagna**

**L'accorpamento delle  
superfici **valorizza** la  
**produttività unitaria**,  
le **opportunità gestionali**,  
la **conservazione**  
degli **ambienti e**  
**la fruibilità** degli stessi.  
**Accorpamento forzato ?****

**Nessuno potrà sostituirsi  
ai **proprietari locali** a meno  
**dell'esproprio (!)**.**

**Orientamento vincente:**

**risolvere localmente  
i problemi  
con i **Proprietari locali**.**



**Migliorare le condizioni produttive  
in montagna e collina si può ancora**

- base territoriale adeguata.
- figure professionali e imprenditoriali.
- **conoscenze tecniche aggiornate.**
- **formazione.**
- **difesa istituzionale** dei prodotti di  
monte e colle **effettivi.**
- maggiore **riconoscimento ruolo  
ambientale**, paesaggistico, **fruitivo** delle  
**attività agropastorali.**

**Per ogni territorio  
si deve quindi  
affrontare il problema  
delle terre abbandonate o**

**sottoutilizzate e della  
dimensione aziendale...**

**per dare continuità al  
settore primario !**

Recuperare **funzionalmente** ed  
**economicamente**  
*i territori collinari e montani*  
**si può ancora !**

Con alcuni strumenti, fra i quali:  
**l'Associazione fondiaria**  
nata in Francia nel 1972 e  
neonata in Italia (**Piemonte**)

**Obiettivi della legge francese  
e della proposta italiana**

- **Contrastare l'abbandono.**
- **Recuperare produttività dei terreni.**
- Ampliare la superficie fondiaria a gestione unitaria.
- Aumentare la dimensione delle imprese di utilizzazione:  
**“GROUPEMENT PASTORAUX”.**

In Italia L'ASSOCIAZIONE FONDIARIA è stata fino ad ora **iniziativa di promozione privata, individuale,** **accettata dai proprietari** con o senza l'approvazione comunale.  
*Fra poco sentiremo novità molto attese per la Regione*

Regolamento Associazione fondiaria: (avv. Rouillet e ac.)

- associazione fra **Proprietari dei terreni** delle zone interessate
- Proprietà difesa, **non usucapibile.**
- **superamento particolarismi nel maggior interesse generale**
- adesione scritta (con indicazione particelle concesse)

### Obiettivi attuali:

- accorpamento fondiario
- recupero produttivo, paesaggistico di aree abbandonate o sotto utilizzate. Esternalità positive per la collettività
- integrazione produttiva fra aziende e areali diversi.

- Associazione senza fini di lucro (per ora)
- le entrate trasformate in **investimenti** a favore dell'ASFO

Netta separazione fra **ASFO** e **IMPRESA utilizzatrice.**

**Possibilità di trasformare L'ASFO in S.S. per distribuire utili a medio termine**

## Organi direttivi dell' AsFo:

**Sovrana Assemblea Conferenti.**

**Presidente: eletto fra Conferenti.**

**Consiglieri: 3 eletti fra Conferenti.**

**Segretario operativo (tecnico).**

**agilità operativa /amministrativa.**

- L'Asfo gestisce l'area accorpata:
  - **sceglie un operatore** adeguato (fra i soci o esterno).
  - **investe le entrate per** migliorare la funzionalità dell'**Area**.
  - l'Operatore paga un **canone** totalmente investito per l'**Area**, **versa una cauzione a garanzia**, **ha accesso ai contributi (PSR).**

- Possibilità di recesso con uno o più anni di preavviso. (in funzione della **durata del contratto** dell'**Utilizzatore**).
- **Importanza della lunga durata dell' ASFO !**
- Possibilità di **incentivi** comunali, **regionali**, nazionali

Con la **nuova Legge Regionale sull' ASFO**,  
il **frazionamento fondiario**  
può, da **ostacolo**,  
divenire un' **opportunità**  
**per il territorio e per le**  
**aziende ancora in attività.**

**Opportunità** attivabili con  
l'ASFO su tutti i terreni  
e con tutte le **aziende**  
**esistenti** o da **costituire**,  
anche di **differenti**  
ambienti:

**“Ampliare le dimensioni  
aziendali”**

Organizzazione **attività**  
**produttive**, funzionali,  
alle **potenzialità dell'ambiente**:  
(necessità di competenze)

- attività **pastorali-zootecniche**
- **produzioni vegetali diverse**:  
**cereali, vite, frutti, patata,**  
piante orticole antiche
- attività **forestali, turistiche,**

**Avviare una nuova  
agricoltura sostenibile,  
integrata di colle e monte,  
con difesa dei:**

- prodotti **veri** del territorio
- esternalità positive,
- **multiuso dei territori**
- benessere collegato.

**Questo può rendere i  
modelli di vita delle aree  
interne più attraenti,  
soprattutto per i giovani  
agricoltori/trasformatori.  
Ci sono esempi sporadici  
ma significativi.**



**Primaria Importanza  
della  
Dimensione aziendale  
per il futuro dell'ASFPO  
e per l'agricoltura  
di colle e monte**

**Molte attività produttive  
sono integrabili fra loro  
per diversificare l'offerta, per  
aumentare il richiamo dei diretti  
consumatori:  
frutti di bosco, antichi ortaggi,  
cereali per farina integrale vera  
con germe e catena del freddo  
per la conservazione,  
da "Vero pane integrale"**

Per la gestione del territorio  
**collinare** e **montano**  
preponderante  
valenza territoriale del settore  
\* **foraggero zootecnico** \*  
con l'obiettivo della massima  
valorizzazione della filiera  
dell'erba e della foglia  
in netto declino negli ultimi  
decenni.

Dall' Integrazione territoriale  
tradizionale **pianura / montagna** a  
Integrazione **innovativa** fra  
**collina, montagna, aree costiere**  
“**prolungamento della filiera**  
**dell'erba e > qualità prodotti**”  
**Associazione di imprese**  
**di ambienti diversi,**  
**distribuzione impegni,**  
**> qualità di vita Operatori**

**Spostare dalla pianura**

**su aree meno costose  
collinari a prato-pascolo**

**lo svernamento di vacche e  
pecore nutrici.**

**Produzione di carne da erba,  
latte da erba e foglia e**

**derivati caseari,**

**“arboreto caseario” x la capra**

**Ne consegue:**

- . Differenziazione stagionale e  
valorizzazione dei prodotti.**
- Migliore organizzazione produttiva.**
- Riduzione costi alimentazione  
animale (riduz.foraggi conservati).**
- Miglioramento qualitativo dei  
prodotti (da erba e o foglia).**
- Difesa della qualità dei prodotti.**

**In sintesi: Individuazione e Promozione delle diversità naturali e dei contrasti dei diversi ambienti che hanno nel tempo plasmato **la biodiversità dei territori** realizzando paesaggi unici e **prodotti alimentari di pregio in collina e montagna.****

Occorre promuovere la difesa istituzionale dei **prodotti di monte e colle** in funzione della provenienza dei foraggi impiegati e non della sede dell'impresa !  
**Catasto produttivo, tracciabilità topografica, rapporto fra quantità prodotti e superfici utilizzate !**  
**Classificazione trasparente dei prodotti caseari !**

Occorre la revisione generale e tecnicamente corretta di tutti i **disciplinari produttivi**.

Eliminare imprecisioni, diciture, regole nefaste, per la qualità vera dei prodotti.

Carenze “involontarie” e **volute** che, **rese note**, possono danneggiare gravemente la fama dei nostri prodotti (**colle** e **monte**)

**Occorre valorizzare la vera filiera dell'erba** con assoluta trasparenza e veridicità:

**La ricchezza vegetazionale collinare e montana** conferisce caratteri di qualità e valenze nutraceutiche che sono alla base del **tradizionale apprezzamento** di certi nostri prodotti caseari e **carnei**: ed invece...

Oggi osserviamo tecniche produttive **improprie** alla fama di certi prodotti protetti:

- areali di produzione inadeguati, per altitudine e **filiera dell'erba**;
- trasferimenti irregolari di latte e cagliate verso zone di pregio;
- razioni alimentari improprie, con foraggi non locali e integrazioni con **mangimi** senza regole segue

- mancato riconoscimento del **ruolo stagionale** dei **foraggi**...
- definizione di **prodotto d'alpeggio** in funzione di criteri falsi e ridicoli;
- mancanza di trasparenza sul periodo produttivo, sulla **tipologia di foraggio impiegato**, sul **collegamento veritiero al territorio di produzione**; segue

-quantità prodotte eccedenti il  
**potenziale produttivo**  
aziendale in funzione della  
**filiera dell'erba disponibile** e  
dei foraggi locali conservati.  
-necessità di realizzare per  
tutti i prodotti  
qualificati  
il **catasto produttivo** segue

Fiere e feste dei formaggi  
d'**alpeggio** per  
ingannare i consumatori  
in date assurde per offrire veri  
prodotti d'alpe.  
Prezzi ridicoli per i **veri formaggi**  
**d'alpe e colle** non difesi  
adeguatamente dalle frodi.  
**Accorciare filiera commerciale**  
**esempi significativi positivi !!**

### Responsabilità ? Diffuse:

- Ricercatori e tecnici che non hanno parlato con sufficiente incisività;
  - Allevatori onesti che non reagiscono;
  - Associazioni di categoria carenti e a volte compromesse;
  - Comuni, Comunità montane, Provincie, Regioni, Organi Tecnici e di Controllo...prevalentemente assenti..
- Con la volontà e la trasparenza si può rimediare, ma il tempo è poco

**Allevatori e Agricoltori corretti, organizzati in Associazioni della qualità, con regole semplici ma rigorose, qualificanti i prodotti derivanti da una filiera dell'erba autentica, stagionalizzata, controllata con il collegato potenziale produttivo.**



## **Valorizzazione delle diversità e dei contrasti dell'ambiente montano**

**Il concetto dei "CRU" come per i vini e ipotizzabile nei formaggi da vegetazioni determinate di erba polifita e foglia collegato alla qualificazione stagionale dei prodotti e alla commercializzazione adeguata.**

**Necessità di qualificare i prodotti per alcuni parametri compositivi a garanzia della vera qualità e a riprova di corretta alimentazione animale:**

**Acidi grassi polinsaturi serie  $\omega 6$  /  $\omega 3$  ; acido linoleico (LA) / acido  $\alpha$  linolenico (ALA); tenore in ac. Linoleico coniugato (CLA)**

**Etichettatura, indicazioni precise  
sull'alimentazione animale  
per i differenti prodotti caseari  
e carnei**

**Formaggio d'alpe del 1° mese,  
del 2° e del 3° mese (tipi  
d'erba)**

**Formaggi di fondo valle da erba  
primaverile, autunnale, da fieno  
montano locale, aziendale o**

**Proposte conclusive  
per le aree spopolate:**

- Rivalutazione del **settore primario** con le ASFO.
- Ampliamento e Integrazione fra le imprese (**incentivi**).
- Successivo sviluppo delle altre attività.

Più considerazione  
per i valori delle esternalità  
delle attività agropastorali  
montane e collinari  
definibili risorse collettive per:  
paesaggio, ambiente, fruibilità.

Probabile Aumento valori  
fondiari delle superfici ASFO

Necessità di controlli  
imparziali e competenti,  
precisi e casuali, sulle  
filiere produttive, a tutela  
dei consumatori e  
dei produttori corretti  
e del valore del prodotto  
qualificato e difeso.

**Aumentare l'utilizzazione dell'erba montana e collinare migliora i prodotti caseari e carnei**, riduce la pressione zootecnica sulla pianura a favore di prodotti agricoli direttamente utilizzabili dall'uomo.  
**Contiene il fenomeno dell'abbandono.**

**Solo con una adeguata difesa dei prodotti di alta qualità di colle e monte** sarà possibile conservare attive ed **economicamente sostenibili le imprese** di queste importanti porzioni del territorio nazionale.  
**L'ASFO non è che uno strumento per una politica più incisiva che tutti auspichiamo!**

Dalle **indicazioni e inviti** precedenti alle **realizzazioni effettive** occorre più di un **Convegno**; si tratta di obiettivi a breve, medio e lungo termine, raggiungibili, con una **proiezione temporale insolita per la politica italiana e con molto lavoro**.  
E' però in gioco una porzione troppo importante del nostro territorio, che non possiamo fallire.



***Grazie per l'attenzione***